

INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI UNICREDIT GROUP – Milano – Giovedì 11 Aprile 2019 – PUNTI DAL 6 AL 9 PARTE ORDINARIA E PUNTI 1 E 2 PARTE STRAORDINARIA

Formulo il presente intervento anche per conto di “Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito” Onlus attiva nella promozione dei temi della CSR e dell'etica economico-finanziaria nelle banche, alla luce del piano Transform 2019 e dell'iniziativa denominata “Social Impact Banking” avviata dall'Amministratore Delegato Jean Pierre Mustier tesa a misurare l'impatto dell'attività creditizia del gruppo a favore di alcune categorie di prenditori.

Retribuzioni / sistemi premianti e incentivanti

Nell'assemblea di oggi (parte ordinaria e straordinaria) viene trattata l'ampia tematica del sistema incentivante e delle politiche retributive di gruppo 2019, conferendo nella parte straordinaria due deleghe al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.

Auspichiamo che il gruppo Unicredit oltre al doveroso recepimento della Direttiva Europea CRD IV (Capital Requirements Directive) ed delle “Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle Banche” ridisegni le politiche retributive e di incentivazione affinché tengano conto, non solo di legittimi obiettivi economici di performance sia pur orientati sul medio-lungo periodo, ma anche di valori di Responsabilità Sociale d'Impresa, volti a promuovere l'etica nell'economia e nella finanza.

Tra i nuovi elementi di CSR che potrebbero concorrere nella determinazione del sistema incentivante ve ne sono alcuni dal rilevante impatto valoriale ed alquanto opportuni per orientare il gruppo verso una crescita sostenibile e stabile, alla luce anche degli obiettivi contenuti nell'Agenda Onu 2030.

Ecco alcune proposte che potrebbero essere approfondite:

- *politiche attive di sviluppo della Finanza Sociale e ad impatto tramite gli indicatori acronimo inglese riferito all'impatto ambientale, sociale e relativo al modello di governo;*
- *promozioni di politiche creditizie di cooperazione internazionale e di buon vicinato;*
- *politiche di finanziamento alla clientela che incorporino gli obiettivi della menzionata Agenda ONU 2030 (SDGs – Sustainable Development Goals);*
- *valorizzazione della Customer Satisfaction quale uno dei criteri cardine per la determinazione dei sistemi incentivanti;*
- *indicatori che misurino la riduzione delle transazioni fiscali per contestazioni tributarie ai fini dell'attribuzione dell'incentivo economico.*
- *Sostenibilità delle retribuzioni e delle buone uscite del top manager in rapporto a quelle di un dipendente giovane neo-assunto, ove sono presenti nel sistema bancario rapporti divaricazioni ampie e sovente irragionevoli.*

Ovviamente altri criteri potrebbero essere introdotti e studiati, coinvolgendo nella loro fattibilità le funzioni principali del gruppo bancario, che vanta professionalità e competenze straordinarie da primario gruppo europeo.

Fermarsi solo ai criteri economici e reddituali per la determinazione del sistema incentivante di remunerazione significa continuare ad usare occhiali con lenti da vicino, quando invece i tempi

nuovi ove siamo chiamati ad operare richiedono piu' lungimiranti visioni di sostenibilità orientate sul medio-lungo periodo.

I piani menzionati prevedono l'assegnazione ai dipendenti di azioni gratuite.

Formuliamo la speranza che la distribuzione di strumenti di capitale di rischio, proprio per perseguire in pienezza la motivazione adottata al Consiglio di Amministrazione, si estenda anche allo studio di una forma di rappresentanza dei dipendenti-azionisti nella governance del gruppo, con un loro rappresentante eletto nel CDA con lista propria, alla luce anche del favore costituzionale dell'articolo 46.

Con l'ambizione di tracciare una sorta di via italiana di Unicredit che si muova nella direzione del "modello tedesco", nazione ove il gruppo è ben presente, di partecipazione dei dipendenti al governo societario.

La nostra Onlus, con assoluto spirito di gratuità e di dono, è disponibile in sede di Stakeholder Engagement ad approfondire con le competenti Funzioni del gruppo bancario queste ed altre proposte per una galassia Unicredit sempre piu' a misura di sostenibilità.

Agli amministratori, ai soci ed ai dipendenti di Unicredit Group i nostri migliori auguri, miei e degli organi sociali di "Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus" per una positiva e lungimirante operatività a servizio delle famiglie, delle imprese e delle comunità nazionale ed europea di radicamento del gruppo.